



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

PIANO STRAORDINARIO ANTICRISI

BANDO PER L'AMMISSIONE A 23 TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO PER CITTADINI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' DOVUTA ALLA CRISI OCCUPAZIONALE

L'A.S.P. "Giorgio Gasparini" di Vignola indice procedura per la formazione di una graduatoria a cui attingere per l'assegnazione di 23 tirocini formativi, secondo le indicazioni contenute nel presente avviso pubblico, volti all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di difficoltà dovuta alla crisi occupazionale.

Possono presentare domanda anche i cittadini che hanno già usufruito di contributi del piano straordinario anticrisi 2010 (contributi straordinari e tirocini) e del piano anticrisi 2009 promosso dall'ASP (prestiti). Questi però verranno inseriti nella graduatoria, in base ai punteggi loro assegnati, in coda a tutte le altre posizioni utili.

La presentazione della domanda da parte di un cittadino esclude la possibilità di presentazione della medesima domanda a tutti gli altri componenti il nucleo anagrafico.

Art. 1 Finalità del progetto

Con il presente progetto si intende sostenere i nuclei familiari dei lavoratori che hanno perso il lavoro dopo l'1/10/2008 in conseguenza della crisi economica, coniugando politiche assistenziali con logiche di promozione e responsabilità sociale, procedendo dalle criticità prodotte dalla crisi per creare strumenti di acquisizione di nuove esperienze professionali utili ad ottenere nuove competenze spendibili anche per il reinserimento nel mondo del lavoro.

Art. 2 Destinatari dell'intervento e requisiti d'accesso

Possono presentare domanda di ammissione ai tirocini formativi i cittadini:

- residenti in uno dei Comuni del distretto di Vignola (Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca).

La data di residenza non può essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando.

I cittadini stranieri devono essere in possesso del permesso/carta di soggiorno valido o in corso di rinnovo

- che hanno compiuto 18 anni alla data di pubblicazione del presente bando;
- che hanno un'ISEE redditi 2010 (simulata o ufficiale) non superiore ai 9.000,00 euro;
- che hanno perduto/cessato il lavoro in data non precedente l'1/10/2008 e che sono, alla data di sottoscrizione della domanda, **privi di lavoro**:

disoccupati a causa di licenziamento, dimissioni per giusta causa, fine contratto di lavoro a termine, lavoratori autonomi che hanno cessato la loro attività. Vengono compresi in questa fattispecie, e con le

stesse modalità, i lavoratori subordinati, i lavoratori con contratto di somministrazione e d'apprendistato e i contratti di collaborazione; lavoratori autonomi iscritti nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego in stato di disoccupazione a partire dall' 01/10/2008.

La condizione lavorativa deve essere adeguatamente documentata dal richiedente

- in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 181/00 così come modificato dal D.Lgs. 297/02 avendo reso la dichiarazione di immediata disponibilità al Centro per l'Impiego competente territorialmente;

- che non percepiscano, né abbiano titolo a percepire alcun tipo di ammortizzatore sociale, né di indennità;

- che non abbiano riportato condanne penali, salvo l'avvenuta riabilitazione;

- che non siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un Pubblico Impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del DPR 3/57

- che non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, se cittadini italiani

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.

Qualora il richiedente modificasse, successivamente alla presentazione della domanda, la propria situazione occupazionale (es. nuova assunzione) e/o altro requisito di accesso al bando (vedi residenza) è tenuto a comunicarlo immediatamente; tale condizione comporterà l'impossibilità a svolgere il tirocinio o l'interruzione dello stesso.

Art. 3 Tipologia dell'intervento

I tirocini formativi e di orientamento, regolamentati dall'art. 18 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 142 del 25 marzo 1998, si svolgeranno presso le diverse sedi dei nove Comuni del distretto (soggetti ospitanti) nell'ambito delle attività proprie dei diversi settori dei singoli enti.

I soggetti ammessi ai tirocini formativi e di orientamento acquisiranno competenze svolgendo compiti nei diversi settori di attività quali, ad esempio, (da non intendersi in maniera esaustiva):

- 1) attività di supporto alla manutenzione e cura del verde;
- 2) attività di supporto alla manutenzione immobili / patrimonio comunali;
- 3) attività di supporto alla promozione del turismo e sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali;
- 4) attività di supporto amministrativo all'interno degli uffici comunali;

In nessun caso tali attività andranno a sostituirsi a servizi svolti da soggetti terzi per conto dei Comuni.

L' ASP "G. Gasparini", una volta formulata ed approvata la graduatoria ed identificati i destinatari dell'intervento, provvederà ad attivare i progetti di tirocinio in base alla convenzione quadro sottoscritta con la Provincia di Modena Servizio Politiche del Lavoro e scadente il 31/12/2011, prot. 44194, con la quale l'ASP "G. Gasparini si pone nella gestione del progetto come "soggetto attuatore/inviante", il Centro per l'Impiego di Vignola come "soggetto promotore" e il Comune presso cui viene svolto il tirocinio come "soggetto ospitante";

Art. 4 Durata dell'intervento

Il tirocinio avrà una durata massima di 6 mesi come previsto dalla Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e prevederà un impiego settimanale indicativo di 22 ore (media di programmazione attività 20/24 ore settimanali)

Art. 5

Contributo anticrisi

Allo svolgimento del tirocinio si collega l'erogazione di un contributo anticrisi che non può in alcun modo configurarsi come forma di retribuzione.

I tirocini formativi non possono, in nessun caso, configurarsi come rapporto di lavoro dipendente, né possono costituire elemento utile o utilizzabile per eventuali future assunzioni presso l'Amministrazione Comunale.

Puo' beneficiare del contributo un solo componente il nucleo familiare anagrafico, cosi' come desumibile dalla certificazione anagrafica e/o dalla dichiarazione riportata nella domanda.

Il contributo corrisponde a € 470,00 mensili e viene erogato in base al numero di mesi di attività realmente svolta.

In caso di malattia o gravi motivi personali, documentati, il tirocinante ha diritto ad assentarsi dal tirocinio. Per assenze, anche non continuative, superiori ai 5 giorni mensili, il contributo verrà proporzionalmente decurtato.

Art. 6 Formazione

Il progetto prevede un percorso informativo/formativo iniziale con l'operatore del Servizio del soggetto ospitante in cui il tirocinante sarà inserito, finalizzato a garantire la conoscenza del servizio, la sua organizzazione, i compiti assegnati, le modalità operative e tutte le informazioni in ordine a prescrizioni, dotazioni e procedure inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 7 Attività di monitoraggio

Secondo quanto previsto dalla L. 196/1997 e dal D.M. 142/1998, il Centro per l'Impiego di Vignola in qualità di soggetto promotore, individua un tutor in veste di responsabile didattico-organizzativo; l'attività verrà inoltre seguita da un tutor individuato dall'ASP nella sua qualità di soggetto attuatore/inviante a garanzia del buon andamento delle attività previste nei singoli progetti formativi, che sarà, inoltre, il referente dell'ulteriore tutor designato dal soggetto ospitante (Comune). I tutor potranno svolgere visite sui luoghi di lavoro e incontrare i tirocinanti per azioni di monitoraggio dell'esperienza.

Art. 8 Tutor aziendale

Ogni Comune (soggetto ospitante) individua un responsabile dell'inserimento dei tirocinanti nel periodo di svolgimento del progetto. Il Comune individua, inoltre, un tutor operativo; il tutor operativo può essere lo stesso responsabile del tirocinio.

Il tutor individuato dal Comune ha il compito di:

- seguire il tirocinante nel servizio nel quale è inserito;
- illustrare le modalità operative;
- chiarire le eventuali problematiche che possono emergere durante il tirocinio;
- tenere il registro delle presenze dei tirocinanti, la cui copia viene trasmessa all'ASP entro il terzo giorno del mese successivo d'attività;
- collaborare alla/e verifica/che dell'attività.

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al bando per l'ammissione ai tirocini formativi e di orientamento i cittadini devono presentare specifica domanda utilizzando il modello A allegato al presente bando, unitamente a:

- attestazione ISEE con redditi 2010 (ufficiale o simulata);
- autocertificazione relativamente al possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 181/00 così come modificato dal D.Lgs. 297/02 avendo reso la dichiarazione di immediata disponibilità al Centro per l'Impiego competente territorialmente;
- Copia di un documento di identità in corso di validità
- Copia della carta/permesso di soggiorno valido o in corso di rinnovo (per i cittadini stranieri)
- documentazione attestante la condizione lavorativa

Le domande potranno essere presentate a partire dal 21 marzo 2011 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 18 aprile 2011, presso gli sportelli sociali del Comune di residenza.

Art. 10
Attribuzione dei punteggi

Le domande verranno valutate tenendo conto di criteri relativi alle condizioni economiche e sociali dei potenziali beneficiari, così come di seguito specificate:

1. Condizioni economiche (12 punti max)

Fascia Isee redditi 2010 ufficiale o simulata	Punti attribuiti
Da 0,00 a 999,99 Euro	12
Da 1.000,00 a 1.999,99 Euro	11
Da 2.000,00 a 2.999,99 Euro	10
Da 3.000,00 a 3.999,99 Euro	9
Da 4.000,00 a 4.999,99 Euro	8,5
Da 5.000,00 a 5.999,99 Euro	8
Da 6.000,00 a 6.999,99 Euro	7,5
Da 7.000,00 a 7.999,99 Euro	7
Da 8.000,00 a 9.000,00 euro	6,5

2. Condizione abitativa (max 6 punti):

SPese mensili relative alla prima abitazione di residenza	
Mutuo o canone di locazione fino a 400,00 euro	1,5 punti
Mutuo o canone di locazione da 400,01 a 500,00 Euro	3 punti
Mutuo o canone di locazione da 500,01 a 575,00 Euro	4,5 punti
Mutuo o canone di locazione oltre i 575,00 euro	6 punti

3. Figli fiscalmente a carico (fino ad un massimo di 12 punti):

N. FIGLI PRESENTI NEL NUCLEO	
Età compresa tra 0 e 6 anni	4 punti per figlio
Età compresa tra 7 e 15 anni	3 punti per figlio

Età compresa tra 16 e 18 anni	2 punti per figlio
Oltre il diciottesimo anno di età	1 punto per figlio

4. nuclei monogenitoriali:

Ai nuclei familiari che, anagraficamente, risultano composti da figlio/i fiscalmente a carico ed un solo genitore, verranno attribuiti ulteriori 5 punti

5. disabili

Ai nuclei familiari in cui, anagraficamente, risulta essere presente un disabile:

- in condizione di gravità (certificazione L. 104/92 art. 3 comma 3) verranno attribuiti ulteriori 5 punti;
- non in condizione di gravità (certificazione l. 104/92 art. 3) verranno attribuiti ulteriori 2 punti;
- nel caso che lo stesso richiedente sia disabile, dovrà essere in possesso della certificazione l. 68/99 ed essere iscritto nelle apposite liste del Centro per l'impiego, in tal caso verranno attribuiti ulteriori 5 punti;

6. precedenti misure anticrisi e decurtazioni

Il punteggio totale ottenuto dall'avente diritto in base ai criteri sopra descritti, sarà decurtato di:

- 1,5 punti ogni 500,00 euro (o frazioni di 500,00) di contributo straordinario anticrisi erogato allo stesso o ad altri componenti del nucleo familiare;
- 1 punto ogni 500,00 euro (o frazioni di 500) di prestito erogato dall'Asp nell'ambito del progetto anticrisi 2009 al richiedente o ad altri componenti del nucleo familiare;;
- 0,5 punti per ogni mese o frazione di mese svolto a titolo di tirocinio formativo nell'ambito del progetto anticrisi primo periodo;
- 3 punti ai titolari di alloggio Erp;

Nell'ipotesi di parità di punteggio totale fra due o più richiedenti, si privilegerà chi è residente all'interno dei Comuni del distretto di Vignola da più tempo.

Art,11

Modalità di scorrimento delle graduatorie

Verranno formulate, in base ai punteggi attribuiti ai singoli casi, due graduatorie:

- graduatorie a) territoriali che conterranno i nominativi di tutti i cittadini che non hanno ricevuto alcun contributo con le precedenti misure anticrisi (Asp 2009: prestiti e Unione 2010: contributi straordinari e tirocini)
- graduatorie b) che conterranno i nominativi di tutti i cittadini che hanno già usufruito di un contributo con le precedenti misure anticrisi (Asp 2009: prestiti e Unione 2010: contributi straordinari e tirocini)

Graduatorie a): Vengono interpellati gli interessati scorrendo le graduatorie a) Comune per Comune e solo laddove rimanessero posti/tirocinio scoperti dopo tale operazione, si farà un'unica graduatoria a) indistinta che verrà scorsa offrendo agli interessati, in funzione del punteggio attribuito, i posti rimasti vacanti.

Graduatorie b) : se dopo aver scorso le graduatorie di tipo a) territoriali e la graduatoria di tipo a) indistinta ci fossero ancora posti/tirocinio disponibili, verranno prese in considerazione le graduatorie territoriali di tipo b) e, qualora rimanessero ancora posti vacanti dopo tale operazione, verrà fatta una graduatoria b) indistinta che verrà scorsa offrendo agli interessati, in funzione del punteggio attribuito, i posti rimasti ancora vacanti.

Art. 12

n. di tirocini disponibili

I tirocini previsti, suddivisi nei diversi territori del distretto in relazione al numero di abitanti sono:

Comune di	n. tirocini formativi
Castelnuovo Rangone	2
Castelvetro di Modena	2

Guiglia	2
Savignano sul Panaro	2
Spilamberto	4
Vignola	5
Marano sul Panaro	2
Zocca	2
Montese	2

Art. 13 Durata del Tirocinio e modalità di svolgimento

Il Tirocinio ha la durata di mesi 6, indicativamente nel periodo MAGGIO 2011 – OTTOBRE/NOVEMBRE 2011. Non saranno possibili prolungamenti del tirocinio entro la scadenza prevista dal singolo progetto.

Il tirocinio sarà svolto presso il proprio Comune di residenza.

L'attività prevede un impiego indicativo settimanale di 22 ore (media di programmazione attività 20/24 ore).

Nell'eventualità che la graduatoria relativa ad un comune si esaurisca senza che siano stati occupati tutti i posti/tirocinio previsti dal bando, i progetti di attività rimasti scoperti potranno essere occupati da cittadini di altro territorio comunale facenti parte di una graduatoria indistinta contenente tutti i nominativi degli aspiranti tirocinanti non ancora impiegati. La graduatoria indistinta verrà composta solo dopo aver scorso, territorio per territorio, la propria graduatoria e qualora siano rimasti posti da assegnare.

Soltanto nel caso in cui il tirocinio venga svolto in territorio diverso da quello del Comune di residenza, il tirocinante avrà diritto ad un rimborso spese di trasporto pari al costo del biglietto giornaliero di andata e ritorno dei mezzi pubblici (decurtato del 10%) per un importo massimo di 4 euro al giorno.

Per ogni tirocinio verrà redatto specifico progetto che dovrà essere sottoscritto anche dal tirocinante.

L'Asp provvederà all'assicurazione INAIL contro gli infortuni e la responsabilità civile con apposita compagnia assicurativa.

Il Comune dove si svolge il tirocinio ha l'obbligo di fornire i dispositivi individuali richiesti dalla normativa a seconda dell'attività svolta dal tirocinante (es. scarpe antinfortunistica, giacca alta visibilità, ecc...)

Il tirocinante sarà sottoposto ai controlli di sorveglianza sanitaria (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni) previsti dal vigente protocollo sanitario”

Art. 14 Graduatorie

Entro il 06/05/2011 verranno stilate le nove graduatorie territoriali suddivise per comune sulla base dei punteggi assegnati ad ogni singola richiesta. Tali graduatorie saranno pubblicate all'Albo pretorio dell'ASP "G. Gasparini" e saranno inoltre disponibili presso gli sportelli sociali dei nove comuni.

Art. 15 Controlli

Una specifica commissione, così come determinata al successivo punto 15, effettuerà i dovuti controlli a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Asp può richiedere documentazione circa le dichiarazioni rese. Qualora il cittadino si rifiuti di presentare la documentazione richiesta, decade immediatamente dal beneficio.

Inoltre ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente in sede d'istruttoria, può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, oltreché finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.

Verranno effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Al fine dell'attivazione del procedimento di controllo, gli interessati saranno convocati a mezzo raccomandata A/R. Nel caso di mancata presentazione nel termine indicato o mancato ritiro della raccomandata entro la compiuta giacenza, la domanda verrà esclusa dall'ammissione al contributo.

L'Asp non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni di attivazione del procedimento conseguenti ad eventuali disguidi postali, disguidi nella interconnessione di telefonia mobile o di posta elettronica o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si procederà all'esclusione delle domande per l'assegnazione del contributo nei seguenti casi:

- a) accertamento di dichiarazioni sostitutive non veritiere per difformità e/o di omissioni rilevate fra quanto dichiarato e le verifiche effettuate presso gli archivi delle Amministrazioni certificanti;
- b) accertamento dell'inesistenza dei requisiti inerenti la partecipazione della domanda all'ammissione del contributo.

L'Asp si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese, sia direttamente che avvalendosi di altri uffici della Pubblica Amministrazione e/o servizi esterni attraverso ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e per valutare la veridicità delle informazioni fornite.

Art. 16

Commissione per la definizione delle graduatorie e per il controllo

Sarà istituita apposita commissione per la definizione delle graduatorie e per il controllo composta da:

1. il coordinatore del progetto
2. il responsabile del servizio SIL dell'ASP
3. un amministrativo SAU

Art. 17

Motivi di esclusione e sospensione o revoca del progetto di tirocinio

Al fine dell'attivazione del progetto di tirocinio, gli interessati saranno convocati dal SIL dell'ASP. Nel caso di mancata presentazione all'appuntamento la domanda verrà esclusa dai progetti di tirocinio e l'ASP procederà alla chiamata del successivo candidato in posizione utile.

In caso di inadempienza del candidato agli appuntamenti fissati per la sottoscrizione del progetto, ovvero per la visita preventiva del medico competente (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), fatto salvo le condizioni documentale di forza maggiore, si procederà alla esclusione del candidato dai progetti di tirocinio e l'ASP procederà alla chiamata del successivo candidato in posizione utile.

Sono motivi di sospensione o revoca del progetto di tirocinio: le assenze non giustificate e/o non autorizzate dall'attività; comportamenti non coerenti con il ruolo e i compiti assegnati e non adeguati al contesto operativo tipico della pubblica amministrazione; il non rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni collegate alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I provvedimenti di sospensione o revoca sono disposti dal responsabile del SIL dell'ASP su proposta del responsabile del soggetto ospitante (Comune) e sentiti i tutor d'attività (Comune, Centro per l'Impiego, ASP).

Art. 18

Tutela della privacy

I dati forniti verranno trattati unicamente in relazione alla richiesta prevista dal presente bando. I dati saranno trattati con modalità cartacee e informatizzate e potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti; potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

In particolare per quanto riguarda i dati sensibili e giudiziari l'ASP gestisce i servizi in base alla normativa statale e/o regionale e per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico (in particolare quelle di cui agli artt. 68 e 73 del D.Lgs 196/03).

Il richiedente potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/03 contattando i Responsabili del trattamento dell'ASP "G. Gasparini".

Il trattamento dei dati personali riguarderà unicamente le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico, e, in particolare, quelle di cui agli artt. 68 e 73 del D.Lgs 196/03, così come definite dalle normativa statale e regionale.

Dati obbligatori da fornire, indispensabili per la partecipazione al presente bando sono quelli elencati nel modello A allegato al presente bando.

Si precisa che, per l'ottenimento dei benefici in oggetto, potrà essere indispensabile il conferimento di ulteriori dati, altrimenti la finalità richiesta non sarebbe raggiungibile: in tali casi verrà fornita un'integrazione verbale della presente informativa.

I dati personali del richiedente, e dei familiari, vengono acquisiti direttamente dagli interessati o eventualmente presso altri soggetti pubblici.

Il trattamento riguarderà unicamente la procedura relativa alla partecipazione al presente bando.

A garanzia dei diritti dell'Interessato, il trattamento dei dati sarà svolto secondo le modalità e le cautele previste dal predetto Decreto Legislativo, rispettando i presupposti di legittimità, seguendo principi di correttezza, di trasparenza, di tutela della sua dignità e della sua riservatezza. Il trattamento sarà svolto prevalentemente in forma cartacea, ma anche mediante strumenti informatici e telematici; si prevedono come fasi principali: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la comunicazione, la diffusione e la cancellazione quando i dati cessino di essere necessari.

In particolare, si precisa che:

- i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti;
- potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non potranno essere diffusi.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASP "G. Gasparini" di Vignola che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Dr. Marco Franchini

I titolari del trattamento dei dati sono:

1) Il Responsabile dell'Area gestione Interventi Assistenziali: Dr. Tiziano Rilei, il quale, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 07/08/90, n. 241 E SS.MM. E II. È ANCHE Responsabile del procedimento;

2) la Coordinatrice del Servizio Inserimento Lavorativo: E.P. Cinzia Morisi

Contitolare del trattamento dei dati, nella fase istruttoria di raccolta delle domande di competenza del proprio sportello sociale, è ciascuno dei Comuni del distretto che aderiscono al piano straordinario anticrisi. In tale fase ciascuno dei Comuni medesimi individua i Responsabili del trattamento.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di accesso, controllo e modificazione garantiti dall'art. 7 e regolamentati dagli artt. 8, 9,10 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Sarà sufficiente rivolgersi ai responsabili sopra indicati

In relazione al trattamento dei dati sensibili e giudiziari si indicano le principali norme in base a cui vengono chiesti dati sensibili e/o giudiziari:

D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/2000;

Art. 19 Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- sportello sociale territoriale dell'Unione che ha sede presso il Comune di residenza del richiedente e lo sportello sociale del Comune di Montese;

- il sito internet dell'Unione Terre di Castelli: www.terredicastelli.mo.it;
- l'Urp dell'Asp "G. Gasparini" di Vignola.

Dalla sede dell'Azienda, li 15 marzo 2011

Il Direttore
F.to Dott. Tiziano Rilei